

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna) commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle pubblicazioni. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Pole Anno 15 - Num. 25 Conto Corrente con la Posta Giovedì 30 Gennaio 1936 1113 XIV

## Verso il principio della fine in Etiopia

### Le popolazioni soggette, in rivolta, massacrano gli sbandati di ras Destà. La fuga dei capitali - I mercenari europei se la squagliano in tempo mentre il Negus studia la figura giuridica del protettorato del Marocco

**GIBUTI, 29 gennaio** La sconfitta di ras Destà assume aspetti molteplici, alcuni dei quali - possibili soltanto in questo impero senza leggi e senza morale - giungono fino alle forme atroci dello sterminio. Viaggianti greci, armeni e perfino etiopici giunti a Gibuti raccontano appunto numerosi episodi che dimostrano lo sfacelo dell'esercito di ras Destà e i contraccolpi che esso ha provocato.

Il disgregamento dei manipoli di ufficiali europei incaricati dell'organizzazione dell'esercito del negus provoca esso pure numerosi commenti vedendosi in esso un segno del maturare della crisi etiopica. Il colonnello belga Reul è giunto a Gibuti proveniente dal quartiere generale di Dessid per non tornare più. Sono attesi con i prossimi treni altri sette ufficiali belgi i quali hanno rinunciato a ulteriori prestazioni di opera. Essi, tra l'altro, da qualche tempo, non vengono più pagati.

I negozianti del famoso pretorio al negus, in seguito alla vittoria italiana, procedono molto più lentamente mentre la fuga dei capitali da Addis Abeba è accentuata. Alla stazione di Gibuti giacciono casse contenenti 50 mila talleri erasi ad una banca straniera.

### Il Governo abissino penserebbe di abbandonare la capitale

**WASHINGTON, 29 gennaio** Corrispondenza ai giornali da Addis Abeba riferiscono la viva preoccupazione della capitale etiopica per la fulminea avanzata del Generale Graziani che potrebbe minacciare la capitale stessa.

### La riunione d'oggi del Consiglio dei Ministri

**ROMA, 29 gennaio** Domani, giovedì, alle ore 10 si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce il Consiglio dei Ministri.

### Lunedì si ritorna a Ginevra il comitato per lo studio dell'embargo sul petrolio

**GINEVRA, 29 gennaio** Lunedì prossimo, 3 febbraio, si riunirà il comitato tecnico per lo studio della possibilità dell'embargo sul petrolio.

### Vivaci critiche della stampa lettone alla Croce Rossa svedese

**RIGA, 29 gennaio** La notizia della cattura fatta dalle truppe italiane in Abissinia dell'ospedale svedese, ove si trovavano feriti di munizioni, ha sollevato vivissima impressione nella opinione pubblica lettone, ove, come è noto, è notevole l'influenza svedese. Tutti i giornali pubblicano la notizia in prima pagina, sotto grandi titoli su più colonne.

### L'ammirazione di un giornalista polacco per l'Italia fascista

**ROMA, 29 gennaio** Da bordo della nave ospedale «California» il giornalista polacco Roman Dalrowsky ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Durante il mio soggiorno nella vostra terra ho constatato in Italia l'incrollabile volontà del popolo, in Eritrea il magnifico spirito dell'Esercito e delle CC. NN., nella provincia del Tigrai i grandi lavori stradali ultimati, la schiavitù abolita e i primi passi della civiltà romana.

«Mi sia permesso esprimere l'ammirazione per la grande opera dell'Italia fascista guidata da V. E.» Roman Dalrowsky.

### Il progetto di convenzione per la repressione del terrorismo

**ROMA, 29 gennaio** «La Corrispondenza» informa che il progetto di convenzione internazionale, presentato alla S. d. N., per la repressione del terrorismo, contempla ogni fatto intenzionale diretto contro la vita, la integrità corporale, la salute e la libertà: 1) dei Capi di Stato, delle persone che esercitano le prerogative di Capo di Stato, dei loro successori ereditari o designati; 2) dei congiunti delle persone sunnominate; 3) dei membri del Governo; 4) dei funzionari ed agenti del Governo; 5) dei membri dei corpi costituzionali e legislativi; 6) delle persone che esercitano funzioni giudiziarie; 7) dei rappresentanti diplomatici e consolari; 8) dei militari.

### La conferenza navale ha ripreso i suoi lavori

**LONDRA, 29 gennaio** La conferenza navale ha ripreso i suoi lavori.

### L'ammirazione di un giornalista polacco per l'Italia fascista

«Durante il mio soggiorno nella vostra terra ho constatato in Italia l'incrollabile volontà del popolo, in Eritrea il magnifico spirito dell'Esercito e delle CC. NN., nella provincia del Tigrai i grandi lavori stradali ultimati, la schiavitù abolita e i primi passi della civiltà romana.

«Mi sia permesso esprimere l'ammirazione per la grande opera dell'Italia fascista guidata da V. E.» Roman Dalrowsky.

### Il Duce posa la prima pietra della Città cinematografica

**ROMA, 29 gennaio** La nuova città sorgerà a 7 km. da Roma, sulla via Tuscolana, presso la località detta di Torre Spaccata e occuperà un'area di 60 mila mq di cui 12 mila per il complesso dei 45 edifici che saranno costruiti entro la sua cinta o 48 mila lasciati a disposizione per le costruzioni esteriori e il movimento delle grandi masse per la realizzazione dei film.

### L'entusiastico saluto al Duce

Allo 9 gli squilli d'ottobre, seguiti immediatamente dal suono delle musiche che intonano «Giovinezza», annunciano l'arrivo del Duce.

Un applauso serotino si leva dalla massa degli abitanti e da dimostrazione aumentata di intensità e di entusiasmo quando il Duce, che è accompagnato dal Ministro della Stampa e Propaganda, scende dalla automobile e si avvia tra le file dei reparti giovanili verso il pylon d'onore. Grida di «Duce! Duce!» echeggiano potentemente ed alle acclamazioni dei Giovani Fascisti, Balilla e Piccolo Italiano, si congiungono quelle più lontane e vibranti delle squadre operaie.

### Il Duce posa la prima pietra della Città cinematografica

La nuova città sorgerà a 7 km. da Roma, sulla via Tuscolana, presso la località detta di Torre Spaccata e occuperà un'area di 60 mila mq di cui 12 mila per il complesso dei 45 edifici che saranno costruiti entro la sua cinta o 48 mila lasciati a disposizione per le costruzioni esteriori e il movimento delle grandi masse per la realizzazione dei film.

### Re Edoardo VIII riceve Eden, Von Neurath, Starbemberg Litvinoff Titulescu

**LONDRA, 29 gennaio** A palazzo di Buckingham il Re ha ricevuto Eden, Von Neurath, Starbemberg Litvinoff Titulescu.

### Il comunicato N. 109

**ROMA, 29 gennaio** Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 109:

### Preoccupazioni ad Addis Abeba per l'avanzata del Gen. Graziani

**BERLINO, 29 gennaio** Questa stampa, riproducendo il comunicato N. 109, mette in rilievo la importanza dei successi confermati dal telegramma del Capo del Governo al Maresciallo Badoglio, che viene pubblicato integralmente. I corrispondenti da Addis Abeba segnalano la crescente inquietudine che si manifesta nella capitale etiopica in seguito all'avanzata italiana sul fronte sud, che potrebbe minacciare direttamente la stessa.

### Il Gabinetto francese approva i termini della dichiarazione che sarà letta oggi alla Camera

**PARIGI, 29 gennaio** Cominciato alle ore 18, il Consiglio di Gabinetto tenuto stasera è terminato alle 19.30. Dopo la riunione il SSSS, alla Presidenza del Consiglio, Jean Zay, ha dato lettura del seguente comunicato:

### L'offerta d'oro alla Patria del Duce di Bergamo

**ASMARÀ, 29 gennaio** S.A.R. il Duce di Bergamo ha concesso al comandante la Divisione «Sila» vari oggetti d'oro, quale suo contributo personale alla resistenza contro le sanzioni.

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

### Il negus trasporta il suo quartier generale ad Addis Abeba

La fine dell'armata di ras Destà sembra avere colpito dolorosamente il negus avvedendosi dimostrandosi in modo evidente quanto fragile sia la coesione dell'esercito etiopico che è tenuto stretto dalla convenienza di obbedire fino a quando i capi sono potenti e possono esercitare qualsiasi arbitrio. Informato della sconfitta subita sul fronte somalo, l'imperatore - secondo notizie non controllate - sarebbe partito improvvisamente dal suo quartier generale di Dessid convocando ad Addis Abeba ras Destà e gli altri capi. Egli tuttavia non ha impar-

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### La popolazione fa strage dei soldati abissini

L'esercito di ras Destà, decimato dagli italiani, scomparso quasi in un orrendo gorgo di sangue. Numerose teste di soldati etiopici, infisse sulle lance, sono state portate in trionfo e issate sulle tucul come orrendi trofei. Gli stessi sottocapi di ras Destà, impotenti a frenare la fuga delle loro truppe trascinate dall'ondata di panico, hanno seguito i soldati. Alcuni sono riusciti a fuggire; altri sono stati sgozzati.

### L'azione per l'occupazione di Debrì nel sopratuogo dei giornalisti

**MACALLE, 29 gennaio** I rappresentanti della stampa, divisi in piccoli gruppi, hanno iniziata la visita alle linee della zona di Macalle. A pochi giorni di distanza dall'azione di Debrì quella zona è già attraversata da strade congiunte a quella di Macallè che si prolungano a sud-ovest, fino quasi alle prime linee. La visita è stata assai interessante perché non solo ha permesso di vedere i reparti, la loro vita da vicino, ma ha dato anche una chiara idea del terreno e del modo di guerreggiare del nemico.

L'oriente mediterraneo in rivolta

Altri sessanta studenti feriti al Cairo - Tre morti in Siria Sciopero generale di solidarietà nella Transgiordania

PARIGI, 29 gennaio. L'agenzia "Havas" ha dal Cairo, "Cavalleria e distaccamenti di polizia continuano a perseguitare le dimostrazioni di stamano una leggerezza di studenti sono stati leggermente feriti. 5 agenti di polizia e 4 studenti sono stati ricoverati all'ospedale. Gli studenti del collegio degli Scieci sono stati accolti da forze distaccamenti di polizia. Ma gli studenti sono stati attaccati da altri studenti che li hanno presi alle spalle, tentando di penetrare nel collegio. E' stato allora che è avvenuto lo scontro in cui si sono avuti 60 feriti.

Altre notizie informano che tutte le Università, le scuole tecniche del Cairo sono state chiuse. E' stato del Nilo, che conducendo al quartiere di Giza, dove si trova l'Università, sono stati bloccati. L'eccezione delle popolazioni va aumentando. Anche i Governatori hanno chiesto al Ministero di chiudere le Università nelle loro provincie, poiché le dimostrazioni proseguono.

Il Principe di Piemonte fra gli italiani di Londra riuniti all'Ambasciata

La partenza per l'Italia

LONDRA, 29 gennaio. S. A. R. il Principe di Piemonte è partito nel pomeriggio, salutato alla stazione Victoria dal Duca di York, con il quale si è intrattenuto a cordiale colloquio. Erano presenti alla stazione, per ossequiare il Principe, tutti i funzionari della R. Ambasciata, le Delegazioni militare, navale, aeronautica venute a Londra per i funerali di Re Giorgio. Il Console generale, il segretario del Fascio ed una numerosa rappresentanza delle organizzazioni giovanili fasciste.

I disordini di Damasco

GERUSALEMME, 29 gennaio. Telefonando da Damasco che ieri sono continuati i disordini in quella città. Gli agenti di polizia è stato ucciso e una ventina di dimostranti sono rimasti feriti. Dei 150 rivoltosi che vennero arrestati lunedì dopo i conflitti, in cui due agenti di polizia e un dimostrante rimasero uccisi, parecchi sono stati giudicati per distruzione. Vi sono state una trentina di condanne al carcere. Ieri nella Transgiordania è stato proclamato lo sciopero per simpatia con i siriani i quali si agitano per protestare contro le attuali condizioni del loro Paese, sottoposto a mandato della Francia. Lo sciopero, a quanto viene riferito, avrebbe già avuto alcune ripercussioni nell'attività commerciale del Paese. Almeno 50 commercianti a Damasco soltanto hanno fatto domanda di concordato, poiché le loro aziende si sono trovate a trovarsi in stato fallimentare. Intanto viene riferito che El Atrash, il quale si trova attualmente nella Transgiordania, sarebbe stato invitato a mettersi a capo dei siriani per un movimento di riscossa. Come si ricorderà, El Atrash nel 1925 capeggiò la rivolta nel Ghazal Drusa.

La difficile situazione dell'Inghilterra nel Mediterraneo secondo uno scrittore cattolico inglese

PARIGI, 29 gennaio. Nell'Ami du Peuple, il deputato Taittinger spiega le ragioni per cui egli e i suoi amici politici vorrebbero contro il Ministero. Dopo avere osservato, che, grazie alla pazienza e allo spirito di conciliazione di Laval e nonostante gli intrighi antifascisti la pace sia stata mantenuta in Europa, il deputato esprime il timore che l'Inghilterra non riesca a resistere, e nonostante le sue buone intenzioni, alle pressioni dei membri del Ministero che appartengono al fronte popolare e che vorrebbero spingerlo ad una politica imprudente e pericolosa nella questione etiopica. Analgisi timori esprime l'Action Française, che tra l'altro riporta dalla "Rivista Cattolica" di Lideo e di Patis di Bruxelles, fondata dal defunto Cardinale Mercier, un nuovo articolo del noto scrittore britannico, Hario Bello, in cui si esamina l'atteggiamento dell'Inghilterra di fronte al conflitto italo-etiopeo.

Breve sosta a Parigi

PARIGI, 29 gennaio (notte). Questa sera, proveniente da Londra, è giunto a Parigi S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dall'autante di campo Generale Almondo, dal Gen. Marinetti e da ufficiali d'ordinanza. Il Principe è stato ricevuto dal R. Ambasciatore Evans che lo ha accompagnato fino a bordo della nave da guerra "Winchester". Ventun colpi di cannone hanno salutato la partenza del Principe Umberto. Il "Winchester", durante la traversata della Manica, è scortato dalle torpediniere "Hollis" e "Skater".

Da Udine a Gorizia in 20 minuti

GORIZIA, 29 gennaio. L'elettrificazione della linea ferroviaria del confine, è in via di completamento. Ciò costituisce un fatto di grande importanza anche per il traffico commerciale. La linea Trieste, Monfalcone, Cervignano, sono in via di esecuzione e saranno pronte in febbraio. Intanto ieri ha avuto luogo la prova di collaudo della nuova linea elettrificata Udine-Gorizia, come da disposizioni impartite dall'Ufficio compartimentale, e già vedute al pubblico, alla mezzanotte, la precisa linea è stata messa sotto la tensione di tremila volta. Gli speciali apparecchi di registrazione non hanno segnato nessuna perdita di corrente, segno evidente che gli impianti del complesso sistema elettrico hanno corrisposto in pieno. Vero è quindi che il trono ha lasciato Gorizia per continuare gli esperimenti in trazione fino al capolinea di Udine. Subito dopo le sedici il treno è ricomparso alla stazione di Gorizia.

CRONACA DELLA CITTA'

Conclusioni sul piano regolatore della Città

I lotti per i nuovi edifici pubblici - Le zone verdi - La zona sportiva - La zona industriale - Le canalizzazioni - Il regolamento edilizio - Il finanziamento

Nelle tre puntate precedenti, abbiamo fatto sommariamente il quadro della sistemazione generale urbanistica proposta per il centro cittadino. Vediamo ora, in ordine di giorni 25, 26 e 27 corrente. Ricordiamo però ancora che secondo le precise istruzioni ricevute, abbiamo preveduto - e sempre il progettista Ing. Lenzi che scrive - dove dovranno sorgere i nuovi edifici pubblici di cui Pola sente il bisogno e che vogliamo separare nettamente a modificazioni impensabili l'aspetto, si da renderlo simile a quello della città di cui ci parliamo Meia e Strabone.

Per l'acquedotto occorrerà studiare, a nostro avviso, una fusione dei due acquedotti quello comunale (in appalto a Ditta privata) e quello della R. Marina. Le acque potabili dovranno venire immagazzinate in punto sopraelevato - noi abbiamo scelto il Montevideo - ivi, opportunamente depurate con impianti di ozonizzazione, e saranno distribuite alla cittadinanza.

Per l'acquedotto occorrerà studiare, a nostro avviso, una fusione dei due acquedotti quello comunale (in appalto a Ditta privata) e quello della R. Marina. Le acque potabili dovranno venire immagazzinate in punto sopraelevato - noi abbiamo scelto il Montevideo - ivi, opportunamente depurate con impianti di ozonizzazione, e saranno distribuite alla cittadinanza.

La Questura, in via G. Carducci; La Banca d'Italia, in Port'Aurea; Il Nuovo Teatro, in Piazza Carlo; Il Palazzo della Giustizia, in viale Cavour; Il Palazzo della Provincia, in piazza Alghigheri; Il Palazzo dell'Economia Corporativa, in via S. Martino angolo via Carducci; Il Palazzo dell'In. N. Assicurazioni in piazza Port'Aurea; L'Intendenza di Finanza, in via Cristoforo Colombo ove ora è la Provincia; La Caserma per la Milizia, in viale J. di Pola angolo via Zanù; La Stazione delle Autocorriere, in Piazza del Ponte; Il Mercato della legna, in Piazza del Ponte; Un nuovo e moderno Alloggio, in via Veneto-Coleto; La Capitaneria di Porto nel nuovo edificio a sfondo dei Giardini Lepina Eleno; Il nuovo Ospedale ed il Manicomio Provinciale nell'area attigua a quello esistente; La Piscina coperta, in via S. Donà.

Per l'acquedotto occorrerà studiare, a nostro avviso, una fusione dei due acquedotti quello comunale (in appalto a Ditta privata) e quello della R. Marina. Le acque potabili dovranno venire immagazzinate in punto sopraelevato - noi abbiamo scelto il Montevideo - ivi, opportunamente depurate con impianti di ozonizzazione, e saranno distribuite alla cittadinanza.

Per l'acquedotto occorrerà studiare, a nostro avviso, una fusione dei due acquedotti quello comunale (in appalto a Ditta privata) e quello della R. Marina. Le acque potabili dovranno venire immagazzinate in punto sopraelevato - noi abbiamo scelto il Montevideo - ivi, opportunamente depurate con impianti di ozonizzazione, e saranno distribuite alla cittadinanza.

Le Zone verdi e quelle agricole ed industriali

Le zone verdi sistemate in modo sistematico e ricordate da viale Alberati in una unità organica al complesso di quello area che pur non potendosi considerare fra le zone verdi perché private, servono e per la bellezza della vegetazione e per il rapporto intimo fra arco coperto e scoperto, da veri polmoni contro la eccessiva densità edilizia.

34 milioni di spesa

Abbiamo soprattutto voluto far opera di possibile realizzazione - non come avevano, un sogno di stato ed un capriccio di artisti. Quando anzi si avvezzavano di un inizio di assezza l'idea, ci ricostituivamo alla realtà e con i piedi ben poggiati in terra, abbiamo compiuto lo stesso.

ITALIANI SOTTOSCRIVETE AL

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5% non soggetto a conversione fino al 1o luglio 1956.XXXIV

La città suddivisa in Zone

L'indice cronometrico, che ci è impossibile pubblicare e che in Europa a parte riunisce in unico specchio comparativo le varie zone della città, sarà, spero, utilissimo per il più facile intelligenza della zonizzazione. Studiata con cura in base alle condizioni esistenti e soprattutto alle abitudini degli abitanti, essa ci sembra possa ben rispondere. Intimamente legata all'altra tavola illustrata lo schema dello norme del regolamento edilizio, essa ci dà chiara la visione di quella che dovrebbe essere la città dei donnai organica ed unita.

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

Canalizzazione e acquedotti

Ci siamo preoccupati della rete delle acque di rifiuto, nere e bianche, dell'acquedotto e dello condotto per la distribuzione del gas e luce elettrica.

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

La sistemazione del giardino di via Arena

Da oltre un mese una numerosa squadra di operai sta attivamente lavorando sull'area posta a ridosso della via Arena e dolcemente degradante verso il viale Baraan, con nel mezzo, sull'orlo di detto viale la bellissima statua dell'Imperatore Cesare Ottaviano Augusto.

Vita del Partito

L'On. Maracchi parlerà sabato prossimo al Circolo Apollonio

In occasione del sabato fascista, dopodomani 31 gennaio, il nostro Direttore on. Maracchi terrà una conferenza sulla situazione politica attuale.

All'Istituto Fascista di Cultura

Una conferenza del prof. Sammartano

Domani 31 gennaio, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, il prof. cav. Antonino Sammartano parlerà sul tema: "La recchia e la nuova cultura dattanti al Fascismo".

M.V.S.N. 60. Legione "Istria"

Rep. Musica - A cominciare da domani le prove della musica legionaria avranno luogo ogni venerdì alle ore 20.

Oro alla Patria

Pubblichiamo il XXVIII elenco dei donatori dello "Stadio alla Patria": Stevini Maria, Gobi Eugenia, Matichio Maria, Mocchi Rosina, Prodonzani Concetta, Luliani Maria, Supponz Eufemia, Dolgrina Rosa, Stogni Antonia, Baiotti Maria, Stricchio Virginia, Diana Giuseppe, Balicchi Guerrino, Gidina Elisabetta, Lisicchio Gaetano e signora, Castiglione Gennaro, Zuliani Gisella, Buoncompagno Maria, Tentori Elvira, Trivisan Carolina, Bertotti Carmela, Greggiak Fosca, Papadopoli Virginia, Avorini Elvira, Marich Marcella, Battistoni Maria Pia, Rocca Caterina, Paris Rosa, Heles Giovanni e signora, Sfarzino Palmira, Boncinia Trina e dott. Bruno, Glavich Lidia, Poli Maria, Santina Anna, Bergoglio Nicola, Tromba Nicoletta, Campig Michele e signora, Bartoli Vittoria, Gaspari Anna, Bonelli Lucia, Mancinelli Cesarina, Bebel Margherita, Fonia Carlo, Artusi Francesco, Sabatini Giovanni e signora, Demori Maria, Franco Bruno e signora, Corgetti Irma, Bottigero Valeria, Franco Maria, Marinovich Francesca, Zorzi Eufemia, Anzolini Lucia, Dennari Lucia, Geloni Maria, Schiavuzzi Luigia, Sloboz Giuseppe, Corini Giuseppe, Creghis Maria, Giacchini Matteo, Pisani Rosalia, Chert Antonia, Nadini Eleonora, Callonaro Ioriolina, Struchelli Luigi, Saccon Emma, Paoletti Angelina, Francovich Maria, Benatti Oliva, Sillich Giovanni, Culatti Emma, Rostellato Luigia, Prugnati Maria, Rocca Elvira, Tommasi Vittoria, Micozzi Sinuola, Elena Caterina Carevaz, Penco Lucia, Oronzo Maria, Ferroni Costanza, Pulcinella Maria, Gherbaz Maria, Falchelli Maria, Marzari Maria, Conterri Enrico, Niachi Giuseppe, Boncaglia, Zulich Rosa, Dauriani Domenico, Orzanza Maria, Moscarda Antonia, Maccorini Maria, Matticchio Rosa, Pinz Pierina, Vidovich Anna, Pietro, Peruso Angelina, Zovich Giovanni, Toppi Amina, Chrovatin Francesca, Bergamasco Lucia, Bionol Antonia, Moscarda Domenico, Tironi Erina, Carlovich Maria, Lauterli Nicoletta, Giuricin Eufemia, Gallo Maria, Pua Elisa, Domarini Maria, Barilli Elida, Steffi Paolina, Bajer Amalia, Coccolt Giovanni, De Stefanis, Cnapich Fosca, Paolinich Maria, Sironich Giuseppe, Beluoli Vittoria e Lidia, Moscarda Maria, Sferza Virgilio, Biasoli Nella, Marus Paola, Iurina Vera, Vatta Maria e Giovanni, Orzi Eufemia, Cantatore Maddalena, Di Matteo Pasquale e Elia.

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Rapporto di Segretari dei Fasci. Oggi, 30 mese corrente, alle ore 18.30, sono convocati a rapporto presso la Sede del Fascio di Sarnia, i Segretari dei Fasci di Combattimento delle Zone di Parenza, Rovigno e Pola, comprendenti precisamente i Fasci di Parenza, Orsera, Cittanova, Vignone, Vissalza, Rovigno, Valle, Canfanaro, Dignano, Barbano, Promontorio, Sanvieschi, Medoline, Aktera, Sissano, Bagnole, Fossano, Galfesano e Pomer.

Grande veglia fascista al Circolo Apollonio

Per domani sabato, il Comitato Feste del Gruppo sta lavorando attivamente per preparare la grande veglia fascista che si svolgerà negli ambienti del Circolo. Le numerose sorprese che si stanno preparando, l'originale ed adatto addobbo, i ricchi premi messi in palio per la miglior coppia mascherata, sono sufficienti per sollecitare anche i non appassionati di Terziore ad intervenire numerosi.

Gruppo Regionale, Vincenzo Ferrar

Sabato sera dalle ore 21 in poi questo Gruppo darà un trattenimento danzante ai fascisti e famiglia, in occasione del 13o anniversario della fondazione della gloriosa Milizia, presidio prime della Rivoluzione. Abito scuro.

G. U. F.

Comunicato - Si avvertono gli interessati che all'albo della segreteria del G.U.F. sono esposti gli orari dell'appello speciale di esami delle RR. Università di Padova e di Venezia.

Errata-corrige

Il nome dei coniugi Ruggiano va corretto in quello di coniugi Luigi e Gemma Bisario.

ITALIANI SOTTOSCRIVETE AL

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5% non soggetto a conversione fino al 1o luglio 1956.XXXIV

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

Conclusioni

Risovocandoci del lavoro fatto, formiamoci ad osservarlo e consideriamolo specialmente alla luce della situazione urbanistica mondiale vista non attraverso le sue espressioni puramente formali, ma attraverso la necessità che la gravità di essa ha fatto scaturire.

Oro alla Patria

Il nobile esempio di Parenzo egualato dalla Stefani

La Stefani comunica da Pola: Si ha notizia che Parenzo, cittadina della costa istriana la cui popolazione, escluse le frazioni, passa di poco la 3000 anima, ha consegnato al Segretario Federale dell'Istria 12 chilogrammi di oro e 23 chilogrammi d'argento.

La notizia dell'esempio dell'italianissima e fascista Parenzo è stata già da noi pubblicata e commentata nel numero di ieri. Abbiamo però voluto pubblicare anche il comunicato «Stefani» perché ciò sta a dimostrare come apprezzato sia stato al centro il nobile plebiscito dell'eroica città della Dieta del «Nessuno».

Corsi di specializzazione per motociclisti

Ha avuto inizio il 29 corr. al locale sede del R. A. C. I. e dovrà essere ultimato il 29 febbraio p. v. un corso di specializzazione per motociclisti. Possono prendere parte al corso i giovani fascisti delle classi 1915 e 1916 che non facciano domanda al proprio Comando di Fascio Giovanile di Combattimento. I giovani fascisti che avranno frequentato regolarmente e con esito favorevole il corso, possono far parte dei reparti celeri.

La fondazione nazionale "Arnaldo Mussolini" per i fedeli alla terra

Una delle manifestazioni più tipiche del Fascismo rurale, il concorso biennale della Fondazione Nazionale «Arnaldo Mussolini» per i Fedeli alla Terra, sarà rinnovata anche nel 1936. Premiare le famiglie soloniche che da un maggior numero di anni risiedono nello stesso podere, e che con questa fedeltà hanno dimostrato l'attaccamento alla terra ed hanno contribuito al miglioramento continuo dell'agricoltura locale, è lo scopo che si prefigge il concorso.

Ma oltre questo riconoscimento diretto, la manifestazione vuol significare, attraverso la premiazione solenne fatta dal Duce, la riconoscenza del Regime Fascista verso le fedelissime legioni dei rurali d'Istria, che sempre costituiranno il nerbo di ogni resistenza in pace e in guerra. La Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura ha già predisposto perché la Urmas provinciali dipendenti inizino formalmente l'organizzazione della grande manifestazione e si attingano alle disposizioni che, per lo svolgimento e la partecipazione al concorso, verranno emanate dalla Federazione Nazionale Coloni e Masadriani, presso la quale ha sede la Fondazione «Arnaldo Mussolini».

Posti disponibili negli uffici finanziari

L'Intendenza di Finanza di Pola comunica che nella «Gazzetta Ufficiale» N. 14 di data 11 c. m. sono stati pubblicati i DD. MM. 5 dicembre 1935-XIV, coi quali vengono indetti i sottostanti ai concorsi per l'ammissione per titoli ai posti vacanti del grado iniziale di alcuni ruoli del personale subalterno degli uffici finanziari:

- 1) a 41 posti di commercio in prova nella Amministrazione delle Dogane ed Imposte Indirette;
2) a 32 posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno delle Intendenze di Finanza;
3) a 10 posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione del Catasto e Servizi Tecnici;
4) a 6 posti di inserviente in prova nel ruolo del personale della Amministrazione delle Imposte Dirette;
5) a 5 posti di operai in prova nel ruolo del personale subalterno dei laboratori Chimici delle Dogane ed Imposte Indirette.

Per i viaggiatori rappresentanti e piazzisti. L'Unione provinciale Fascista Lavoratori del Commercio si preme di pubblicare quanto segue: La Società Ferroviaria della Dolomiti con sede in Cortina d'Ampezzo, è venuta nella determinazione di favorire, con la concessione di una riduzione sulla tariffa ordinaria, i viaggiatori, i rappresentanti ed i piazzisti che usano della sua rota e che sono iscritti ai Sindacati, contro l'esibizione da parte dei medesimi della tessera d'iscrizione dei Sindacati stessi. Le tessere sindacali possono essere ritirate presso la Unione provinciale Fascista Lavoratori del Commercio via Littorio N. 19.

Publicazioni

Per seguire le nostre operazioni in Africa Orientale

«Le Vie d'Italia». Interessante rivista mensile del Touring Club Italiano, hanno ottenuto, nella loro attuale presentazione, uno splendido successo. Il rinnovamento non è soltanto di forma, in rapporto alla ricchezza delle illustrazioni, ma anche di sostanza, per l'interesse e la varietà degli argomenti trattati. Largo consenso ha ottenuto la nuova «Carta dell'Africa Orientale» ad 1.1.000.000, di cui il fascicolo di febbraio contiene il secondo foglio: si tratta infatti della più aggiornata e particolareggiata Carta dei territori in cui si stanno svolgendo le nostre vittoriose operazioni militari.

Ed ecco l'interessante sommario del fascicolo di febbraio, in vendita presso tutte le principali librerie e agenzie giornalistiche, anche delle stazioni ferroviarie, a Lire 2.50: Gioglio Dall'Alto: «Case abissine dell'Eritrea»; G. Brocheretti: «La valorizzazione turistica del Cervino»; A. Farinelli: «Il decennale del sommofo: C. Calzavara Onesti»; Il Palazzo di Ludovico il Moro a Ferrara; G. Mauro Castro: «Le maschere italiane»; O. Conzato: «Sereno, cadendo...»; M. Venturini: «Il Cristianesimo degli Abissini».

Fuori testo molto bella fotografia della Somalia e dell'Eritrea, nonché la seconda delle cartine a 4 colori che costituiranno la nuova Carta dell'A. O.: il territorio della sponda orientale del Lago Tana a Dessi.

Segue un interessante notiziario riguardante l'automobilismo, il turismo, l'aviazione, ecc. In copertina, una visione del Cervino, da un dipinto di F. Viola.

L'«Abissinia»

Il prof. Luigi Padon ha pubblicato per i tipi della Società Editrice «Il Mondo Geografico» di Milano, un libretto che porta il titolo: «L'Abissinia nella geografia dell'Africa Orientale».

È una pubblicazione interessante ed utilissima che alla geografia pro-

Il grande successo di una nuova opera italiana

Abbiamo per telegrafo da Bari: Al Teatro Petruzzelli, affollato di autorità, garofole o personalità, ha avuto luogo, questa sera, col più vivo successo, la prima rappresentazione di «Astasio d'amore» del maestro Franco Casavola, su libretto di Arturo Rossato.

Franco Casavola, tornando nettamente alla più autentica tradizione dell'opera comica rinnovata da Verdi ed «Falstaff», ha composto una musica originale e schiettamente italiana. Il libretto, tratto da Arturo Rossato dalla settima novella della settimana giornale del «Decameron», si divide in tre quadri o svolge, con misura e con garbo lo scenario che un giovane e bella adoperata per liberarsi dal marito geloso. La musica piena di colorito pervasa da una vena di felice lirismo.

Ottima la concertazione e la direzione del maestro Dol Caputo. Brava Dragani ha interpretato decisamente la parte della protagonista fatta di malizia e di passione. Il suo sapiente gioco scenico ha interpretato una dizione perfetta ed una voce cristallina. Degni di fede gli altri principali interpreti: baritone Marchi, tenore Radiali, ed il basso Fiore. La cronaca della serata è stata luttuosa e l'opera è stata seguita con attenzione, cresciuta. È stata sottolineata da applausi la romanza del tenore nel primo quadro e ben otto chiamate hanno coronato la fine del quadro stesso. Non minore successo ha avuto il secondo quadro. Due applausi a scena aperta hanno accolto la romanza della protagonista e dodici chiamate si sono avute alla fine del quadro all'Autore, al Maestro e agli Artisti. Il terzo quadro iniziato con un fine interludio, che è stata calorosamente applaudita e bissesta, ha provocato alla fine fragorosi applausi all'Autore, il Maestro e gli artisti, sono stati chiamati dodici volte al proscaenio.

Piccola enciclopedia

Il volumetto di Francesco Stocchetti è una piccola Enciclopedia pratica tascabile che dà cognizioni utilissime sui personaggi, località, avvenimenti linguistici, usi, costumi, religioni, pesti, misure, igiene, fatture, frasiologia di vita pratica ecc. In questo periodo storico che il nostro popolo vive con tanta passione e che accompagna con tanto fervido entusiasmo, con forma fedele e sicura coscienza la vivida e lungimirante azione del Duce, questa pubblicazione - di modesta mole e di modesto prezzo - assurgendo ad una importanza morale altissima: darà ai nostri eroici Legionari la possibilità dell'ambientazione immediata con le popolazioni da riscattare alla nostra civiltà romana.

Accanto al moschetto, l'antico, accanto a questi strumenti di forza concupiva e di lavoro fruttifero, è il libro, che è strumento di civiltà, di scienza e forza morale o complemento indispensabile per il colonizzatore italiano.

Il volumetto, rilegato, costa Lire 6.

Stato Civile di Pola

29 gennaio 1936-XIV
Nati 1
maschi 1; femmine 0.
Morti 0
maschi 0; femmine 0.
Matrimoni 0

Attività annunaria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio Annunario ha compilato durante il periodo del 20 al 26 gennaio 1936-XIV la seguente attività:
Vigilanza sugli spacci generi alimentari. Ispizioni eseguite: ostacolo 52, spacci frutta e verdura 26, spacci generi alimentari 37, caffè, trattoria, bars 5, macellerie 13, pistolerie 8, latterie 5, salumeria 2, drogherie 2.
Visite ad esercizi o magazzini: Panetteria 10, barborie 7, deposito vini 3, pasticceria 1.
Ispizioni giornaliero di 150 posti al Mercato delle vottovaglie.
Derrate sequestrate e distrutte: peccato kg. 8, frutta kg. 2.
Contravvenzioni: al R. D. 8 dicembre 1933 N. 1740 (legge straordinaria) 16; al Regolamento di Polizia Urbana 4; al Regolamento tasse cani 1; per vendita abusiva di latte in città 14; per vendita di generi non contemplati nella licenza comunale 1; fermo di un minore per furto 1.
Per assistenza e ricovero al posto di pronto soccorso di persone colte da improvviso malore sulla pubblica via 3.
Sono stati inoltrati all'Ufficio Tecnico comunale per i provvedimenti di competenza 18 rapporti riguardanti vari incovenienti verificatisi, contrari al Regolamento Edile 18.
Per trasgressione al Regolamento d'Igigene 4.

Il collocamento degli orchestrali

Si ritiene opportuno precisare che anche l'assunzione di orchestrali, orchestre e complessi maggiori, deve avvenire esclusivamente attraverso il competente ufficio di collocamento dell'industria, sezione dello spettacolo. Nessuno, né società, né enti, dopolavoro o impresari privati, può assumere direttamente, sia anche per una serata soltanto, complessi orchestrali, o un abbia in precedenza avanzato analogo richiedo all'ufficio all'ufficio incaricato, diversamente incorrerà in una infrazione della rispettiva legge che è passibile di forte ammenda.

Riunione sindacale

Tutti i componenti il direttorio del Sindacato Muratori ed Affini, sono convocati per oggi giovedì 30 corr. alle 17.30 presso l'Unione Provinciale Fascista Lavoratori Industria, piazza Alghieri 1, per importanti comunicazioni.

Dopplavoro Postelegrafico Pola

Domani, 30 corrente, alle ore 18.15, nella Sede Sociale, avrà luogo la assemblea straordinaria dei Soci, col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni del Presidente; 2. Avviso Quotidiano non fosse raggiunto il numero legale dei Soci nell'ora stabilita, la seduta sarà tenuta, in seconda convocazione e con qualunque numero di intervenuti, alle ore 18.30.

Non più cognac ma "Arzente"

La Federazione delle Industrie dei vini, liquori e prodotti affini ha preso in esame l'eventualità della sostituzione del nome cognac con un altro italiano, destinato a designare in modo più confacente l'italianissimo prodotto, che va sotto quella qualifica oltetra. L'Agenzia ritiene che l'organizzazione abbia in animo di proporre la parola «Arzente», proposta già da tempo da Gabriele d'Annunzio come più adatta allo scopo.

Elargizioni

Per onorare la memoria del compianto sig. Gregorio Vratovich la famiglia Marzulli ved. Docanova elargisce Lire 15 alla Congregazione di Carità.

Convegni e trattenimenti

Fascio G. Giron - Oggi alle ore 14.30 allenamento della I. e II. squadra. Nessuno manchi; puntualità.

Donate oro alla Patria

Vendete oro alla Patria
Prestate oro alla Patria

Torna della Farmacia
Servizio notturno fino al 1. febbraio: Rodinis (Port'Aurea).

CALENDARIO

1936 - A. XIV
GENNAIO
30
Giovedì
S. Svinza

BORSA DI TRIESTE

Table with financial data for Trieste stock exchange, including various indices and prices.

Borsa di Milano

Table with financial data for Milan stock exchange, including various indices and prices.

CALENDARIO

1936 - A. XIV
GENNAIO
30
Giovedì
S. Svinza

BORSA DI TRIESTE

Table with financial data for Trieste stock exchange, including various indices and prices.

Borsa di Milano

Table with financial data for Milan stock exchange, including various indices and prices.

Beniamino Gigli

alla
Gala Umberto
in un romanzo di calda passione umana:

Non ti scordar di me

Amore, arte e musica.
Dragma che parla al cuore.
Principali alle ore:
4. - 5.55 - 7.50 - 9.40

Il fantasma della Radio

AMMINENTE

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della
Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTERAPIA
Ingegner. Leopoldo 944
Orario: 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi n. 11 - Pola

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

specialista per le malattie della
pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMILIANO N. 6 L. 2
Tel. 2-27
Riceve dalle
ore 11-12.30 e dalle 17.30-20
Aut. Prefett. - Pola N. 6
8760 Sen. dd. 31-3

ACQUA DI ROMA

antica effluvia prima prova
fatta per ridurre ai capelli e barba
bianchi in pochi giorni i primitivi
pellicci bianchi, castane e nere morte
senza macchiare le volte e la biancheria.
Deposito Generale Ditta Nazareno Pelaggi, Via della Maddalena 58, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Educativa Cruciale, in Rodigione.
Istria: Drogheria Carta 3024

Advertisement for the film 'Gigliod'oro' (Gigli of Gold) featuring Claudette Colbert and Fred Mac Murray. The ad includes showtimes for CINE GARIBALDI and promotional text about the film's success.

# Lo Sport

## Divisione Naz. C Fascio Grion - Treviso

Domenica nel pomeriggio, al campo del Littorio avrà luogo l'incontro del Campionato di Divisione Nazionale C, tra le squadre del Fascio Grion e dell'A.C. Treviso. La situazione dei nero-stellati, in seguito ai recenti insuccessi è molto peggiorata, e si attende con una certa curiosità di vederla alla prova. Non sappiamo ancora in quale formazione si allineerà la squadra locale. Certo è che essa dovrà impegnarsi a fondo se non vorrà correre il rischio di entrare in possesso del finale di coda.

### Palla a rotelle

Un incontro molto interessante fra la formazione rappresentativa della nostra provincia ed una seconda squadra mista locale, avrà luogo domenica, alle ore 14, al pattinaggio di via Carlo Defranceschi. È la prima volta che la nostra città, con il concorso delle sole tre società esistenti nella nostra provincia, avrà la sua rappresentativa la quale fra breve dovrà sostenere incontri con squadre di gran classe. Formano la rappresentativa provinciale i migliori elementi del I.C. «Gennaro Anzolemi», del Donaloro Pallone; Cementi e del F.G. di Combattimento.

Purché non venga a mancare l'interesse fra uomo e uomo, la forza della nostra rappresentativa permette di essere talmente da non dover temere le squadre più forti e più battagliere del regno. Avranno luogo domenica anche delle gare di resistenza, corsa di velocità e corsa con ostacoli. Specialmente queste ultime molto emozionanti, quando si pensi che gli ostacoli debbono essere superati in patti a rotelle.

A domani altre notizie

### F. I. C. C.

Comunicato ufficiale N. 5, del 28 gennaio 1936-XIV.  
Pres. Az. Mattioli, Raimondi Rudan.  
Torneo Pre-Campionato - Omologazione gare - In base al rapporto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara:  
Dop. Pisino Sez. Calcio-Dop. Az. Cementi 2-3.  
Giara del 2 febbraio 1936-XIV. Domenica 2 febbraio 1936-XIV, alle ore 10 precise al Campo del Littorio avrà luogo la seguente gara:  
Dop. Az. Fabbrica Cementi-Dop. Pisino Sez. Calcio.  
Varese - Martedì 4 febbraio 1936 tutti i direttori sportivi delle Società affiliate sono invitati ad una importante riunione che avrà luogo alle ore 19 precise presso la sede degli Azzurri di Dalmazia, Via Besenghi 6, I. P.  
Revoce punizioni - Sciogliendo la riserva di cui il comunicato N. 3 del 18 gennaio 1936-XIV vengono

Nostro amatissimo padre

# GREGORIO VRATOVICH

d'anni 88

ci ha lasciati oggi per sempre, munito con tutti i conforti della santa religione.

Ne piange la dipartita la desolata famiglia.

I funerali seguiranno venerdì 31 m. c.

alle ore 16, partendo dalla Riva Vitt. Em. 5.

POLA, 29 gennaio 1936-XIV.

Serve quale partecipazione diretta

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandjar 16.

tolte le punizioni inflitte alle squadre dei Fasci Giovanili e G.U.F., essendo risultato dall'inchiesta, che il ritiro della squadra era dovuto ad un iscritto al G.U.F. contro il quale sono stati presi dei provvedimenti in separata sede.

Comando Federale del F.F.G.C. - Ufficio sportivo - Sezione atletica leggera - L'allenatore camerata Terconi Ernesto è invitato per questa sera al Comando Federale.

### Vincitori di gare premiati all'A.M.I.

Ieri sera nella sede di via Arena si è svolta la cerimonia della premiazione dei vincitori alla gara motociclistica organizzata dall'Associazione Moto Pola, nella giornata della Vittoria al Campo sportivo militare «Principe Umberto». La premiazione, presente tutto il Consiglio direttivo dell'A.M.I. e dell'addetto allo sport del F.F.G.C. di Combattimento, venne effettuata dal presidente camerata E. Durin, che pregio i vincitori per le ardite prove motoristiche che tanto entusiasmo suscitano nella folla sportiva. Tutti premiati visibilmente soddisfatti per la brillante attività che svolgono l'Associazione motociclistica locale, promiscero la loro fattiva collaborazione per le prossime manifestazioni che verranno organizzate nella veniente primavera. Dopo la cerimonia, i dirigenti si riunirono a seduta per trattare su-

cosa inerenti all'organizzazione interna interessandosi del prossimo corso iniziato alla Motociclistica dei Fasci Giovanili di Combattimento disposti da S.E. Starace per l'ingrandimento delle forze giovanili in questo corso di specializzazione.

### CINEMA IDEAL

OGGI in avanti

Marta Eggerth

Hans Jaray

Angeli senza paradiso

(L'Incompiuta)

di FRANZ SCHUBERT

PROSSIMAMENTE

Vissi d'Arte

capolavoro musicale

### Nessuno può indovinarlo...

Nemmeno l'occhio più indagatore può capire che i vostri capelli sono finti. Da soli, in maniera facile e sicura, voi potete ricolorare in venti minuti i vostri capelli bianchi, nella tinta naturale da Voi preferita. Usate la mistura Rinova. Vi ringiovanirà di dieci anni. Mistura Rinova si trova in tutti i colori, solamente nelle più importanti profumerie o farmacie di ogni città. POLA: Profumeria Zottig, Via Giulia o Profumeria Chesì, Via Sergia 44 - Via Campomarzio 14.

### AVVISI ECONOMICI

Offerta Camera mobile - Pensione privata Cent. 20 la parola - Min. L. 3 0  
AFFITTASI prononamento camera ummobiliata ingresso scalo. Via del Fondaco N. 8, I. P. 8000G  
AFFITTASI stanza ummobiliata entrata libera. Via Defranceschi 35, I. P. 1908G  
AMMOBILIATO matrimoniale cucina, cameretta, indipendente. F. Rismondo 2. 1908G

### ISTITUTO D'IGIENE

DELLA R. UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma, 26 settembre 1935-XIII

Ho ricevuto e provato, anche per il mio consumo personale, i campioni del MALTORISO ARRIGONI.

Sono del parere che esso costituisca un ottimo succedaneo del caffè coloniale, soprattutto per i bambini, per gli sportivi e per tutti quei soggetti nei quali il medico sconsiglia l'uso di quest'ultimo, a causa dell'azione eccitante della caffeina in esso contenuta.

Non è, poi, trascurabile pregio nel MALTORISO ARRIGONI, quello di essere dotato di un notevole valore nutritivo ed energetico, dovuto al processo di maltizzazione che solubilizza i corpuscoli idrati di carbonio contenuti nel riso e li rende utilizzabili nella infuso.

Chi rende questa bevanda molto indicata per la persona debole, per i convalescenti ed anche per gli enteropatici e i nefritici. Associato in varia proporzione al caffè coloniale, il MALTORISO ARRIGONI ne limita l'azione eccitante senza alterarne l'aroma.

L'industria italiana che ha immaginato questo nuovo ed utilissimo impiego di un cereale di produzione così tipicamente nazionale quale è il riso, merita plauso ed incoraggiamento.

Prof. G. Sansone

DIRETTORE DELL'ISTITUTO D'IGIENE DELLA R. UNIVERSITÀ DI ROMA

SENATORE DEL REGNO



# CINEMA ARENA

Da molto tempo non si registrava un così clamoroso successo d'arte e di Pubblico come quello di ieri. - La serata di gala è stata veramente magnifica. Folloni a tutte le rappresentazioni dell'immenso ed avvincente supercapolavoro musicale e romantico:

## Sulle ali della Canzone

appassionante dramma d'amore della celebre attrice americana

# GRACE MOORE

L'usignuolo dalla voce d'oro, che in questa stupenda film canterà alcuni brani delle immortali opere

## Rigoletto

## Bohème

suscitando una volta ancora le vostre simpatie e la vostra ammirazione

Prevedendo un'esuberante folla come ieri, la direzione raccomanda gentilmente di usufruire del primo spettacolo Principia alle ore 2.30 essendo il più comodo. Principia alle ore 2.30

## IMMINENTE: IL RICHIAMO DELLA FORESTA

Il film che tutti i grandi aspettano e tutti i ragazzi sognano